

LA MOSTRA MERCATO

Torna il "Vintage ai Cararresi" e omaggia Roberta Di Camerino

A Treviso dal 14 al 17 novembre con più di 30 espositori di abbigliamento, arredo e accessori

Elena Grassi

Ha saputo coniugare "local" e "global" configurandosi come un personaggio capace di dare forma alla raffinatezza della cultura veneziana e di renderla uno stile riconosciuto e amato in tutto il mondo. Per questo la quarta edizione della mostra "Vintage ai Cararresi", 14 al 17 novembre a Treviso, dedicherà un focus alla stilista Giuliana Coen Camerino, che con il suo brand "Roberta Di Camerino" ha portato una ventata di novità nella moda dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta, e contribuito alla nascita del "Made in Italy" a livello internazionale. Dopo l'esilio in Svizzera du-

rante la Seconda Guerra mondiale per sfuggire alle persecuzioni fasciste (la sua famiglia era di religione ebraica), Giuliana Coen Camerino torna nella natia Venezia e apre un piccolo laboratorio nell'Istituto di rieducazione alle Zitelle, reinserendo ragazze emarginate nel mondo del lavoro sartoriale. Nel 1956 è stata premiata con l'Oscar della moda, il Neiman Marcus Award, mentre nel 1963 si tiene la sua prima sfilata a Palazzo Pitti a Firenze, che apre la strada ad una carriera segnata dalla professionalità e dal rigore estetico delle sue creazioni. Per omaggiare la sua storia di stilista, l'ultimo piano di Casa dei Carraresi ospiterà, durante la mostra dedicata al vintage, la più ampia esposizione a

livello nazionale di tele a grandezza naturale, provenienti dall'archivio di famiglia, sulle quali Giuliana Coen Camerino amava disegnare i suoi coloratissimi abiti, partendo direttamente dal corpo delle modelle. A corredo dell'esposizione è prevista anche una conferenza giovedì 14 novembre alle 18 per la presentazione del libro "Schegge di R", edito da Marcianum Press e scritto da Federica Repetto e Roberta Camerino Zanga, figlia della stilista, che sarà presente per l'occasione con Luciana Boccardi e Angelo Caroli. Nella parte generale "Vintage ai Carraresi", sempre organizzata dalle "Officine Li Volsi", presenterà invece un'accurata selezione di oltre trenta espositori, con abbigliamenti

to, accessori, arredi e complementi d'arredo rigorosamente del secolo scorso, in un'ampia panoramica che arriva fino agli anni Ottanta e che occuperà interamente il piano terra e il primo piano del palazzo. Un'immersione nei decenni che hanno rivoluzionato la moda e il design, per apprezzare il "vintage" autentico, proveniente sia da celebri *maison* sia da produzioni artigianali-sartoriali nelle sue varie declinazioni, con pezzi unici dalle lavorazioni che spesso oggi non possono essere riprodotte. La mostra aprirà al pubblico giovedì 14 novembre dalle 10 alle 20 e proseguirà dalle 10 alle 20 fino a domenica. Ingresso 7 euro (5 euro studenti). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

All'ultimo piano
in esposizione
le tele della stilista
dall'archivio privato





CHI È

L'inizio alle Zitelle poi il successo nel mondo

La stilista veneziana aveva cominciato aprendo un laboratorio nell'Istituto di rieducazione alle Zitelle, reinserendo ragazze emarginate nel lavoro sartoriale. Poi la scalata e il successo internazionale.

